

# FUORI stagione

TERZA EDIZIONE

2018 | SANTARCANGELO | 2019

## RASSEGNA DI TEATRO CONTEMPORANEO | LA FINE È UN BUON INIZIO

L'accoglienza da parte di un pubblico attento e caloroso, insieme alla generosa partecipazione degli artisti alle prime due edizioni di Fuori Stagione, ci spinge a rinnovare la proposta alla città. Al centro, un'idea di teatro come luogo di incontro con mondi e pensieri differenti. Un teatro fatto da artisti che sono autori del proprio lavoro e che attraverso la propria opera svelano un punto di vista sul mondo. Proprio quando lo status quo presenta innegabili segni di chiusura, il lavoro degli artisti viene a galla con tutta la potenza delle sue armi: bellezza, poesia, umorismo. Un teatro con le porte aperte, dove, quando tutto sembra perduto, riscoprire la semplicità rivoluzionaria dell'incontro tra esseri umani.

Isadora Angelini e Luca Serrani

un progetto a cura di **Teatro Patalò**  
in collaborazione con **Santarcangelo dei Teatri** e il **Comune di Santarcangelo di Romagna**  
con il contributo della **Regione Emilia Romagna**  
main sponsor **Coop Alleanza 3.0** e **Ranieri Auto**

**BIGLIETTO UNICO** Euro 10 | RAGAZZI FINO A 18 ANNI Euro 5  
Riduzione soci Coop | **ANTEPRIMA** INGRESSO UNICO 5 Euro  
**ABBONAMENTO** a tutti gli spettacoli 40 Euro

Tutti gli spettacoli si terranno al **TEATRO IL LAVATOIO** in Via Ruggeri 34, Santarcangelo di Romagna (RN) tranne l'anteprima del 14 ottobre che si terrà presso lo **Spazio Ranieri** in Via della Quercia 3 (zona industriale) sempre a Santarcangelo di Romagna (RN).

In apertura di serata ci saranno alcuni musicisti ospiti, mentre al termine degli spettacoli **DIALOGO** con la Compagnia davanti a un bicchiere di vino a cura dei direttori artistici, di Lorella Barlaam, Laura Gemini e di altri ospiti in via di definizione.

**14 OTTOBRE 2018** | DOMENICA \_ORE 21

## **SOLO CLAUDE** con \_Luca Serrani

**ideazione e realizzazione** Isadora Angelini Denis Campitelli Mia Fabbri Luca Serrani  
**regia** Isadora Angelini  
**coreografie** Mia Fabbri  
**scene** Paolo Baroni  
**voce off** Gianluca Balducci  
**cura del suono** Luca Fusconi  
l'assolo fa parte del progetto Quattro Soli / In bianco  
**una produzione** Teatro Patalò

Siamo nel 1959. Gli anni della Guerra Fredda, dell'entusiasmo scientifico, delle centrali nucleari. Un buffo ometto è rinchiuso in una stanza. Una stanza di vetro. E' una reclusione volontaria? Il passato non è stato. Il futuro non c'è. Solo un presente. Da immaginare.

*Riteniamo che in questa epoca non potremo più lasciare la responsabilità dei nostri pensieri e delle nostre azioni a istituzioni sociali (partiti politici, sindacati, chiesa o stato). Nessuna di queste istituzioni è oggi in grado di impartire consigli morali infallibili, e perciò bisogna mettere in discussione la loro pretesa di impartirli. (Claude Robert Eatherly)*

**ANTEPRIMA** per **EnERgie DIFFUSE** - Emilia-Romagna un patrimonio di culture e umanità - Settimana di promozione della Cultura in Emilia-Romagna.



**25 NOVEMBRE 2018** | DOMENICA \_ORE 21

**EMILY** Il Giardino nella Mente  
di e con \_Isadora Angelini  
e con \_Luca Serrani

**luci ed elaborazione del suono** Luca Serrani

**registrazioni** Farmhouse Studio, Rimini

Progetto Interregionale di Residenze Artistiche realizzato con il contributo di MiBACT, Regione Emilia Romagna, Teatro Due Mondi

**una produzione** Teatro Patalò

No, la parola più selvaggia che possiamo consegnare al Mondo

Un lavoro teatrale su Emily Dickinson che all'età di quarant'anni si chiuse nella sua stanza, lavorando all'opera poetica che scelse di non pubblicare in vita.

Dickinson scrisse senza sapere chi e quando avrebbe letto l'opera alla quale dedicò ogni momento della sua vita per più di vent'anni.

Chi conosce le sue lettere conosce la profondità del rapporto con le persone che amava. Ma il suo rapporto con la Poesia è su un piano sovra-umano. Un piano talmente alto che ogni definizione del suo lavoro risulta riduttivo. Parla direttamente agli animali, agli alberi, ai vivi e ai morti. Parla direttamente all'anima di ciascuno di noi. All'assenza, all'amore.

*C'è sicuramente un aspetto 'politico' nella vicenda di una donna nell'arte e credo sia molto importante la figura di Dickinson in un contesto di riflessione sull'origine culturale della violenza contro le donne. La sua figura è stata relegata alla maggior parte degli stereotipi culturali legati al 'femminile'. Di fatto, gli editori maschi a cui lei scriveva non sono stati in grado di capire la grandezza della sua poesia, che era sicuramente fuori dai canoni. Le poche cose pubblicate in vita sono state editate, cambiate, semplificate, 'addolcite'. (Isadora Angelini)*

Lo spettacolo è inserito fra le iniziative in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne, ed è presentato in collaborazione con il **Comune e la Pro Loco di Santarcangelo di Romagna**.

**16 DICEMBRE 2018** | DOMENICA \_ORE 21

## **120 CHILI DI JAZZ**

di e con \_César Brie

Ciccio Méndez vuole entrare a una festa per vedere la sua innamorata (che non sa di esserlo). Decide così di fingersi contrabbassista del gruppo jazz che allieterà la serata.

Dietro questo racconto si celano tre amori. L'amore non corrisposto per una donna per la quale si finirebbe all'inferno; l'amore per il jazz, che aiuta Ciccio Méndez a sopportare la sua immensa solitudine, e l'amore per il cibo, nel quale Ciccio trova brevi e appaganti rifugi e consolazioni.

*In tempi di crisi le persone cercano in quello che viene chiamato spettacolo un momento di evasione. Una tregua. Non riuscendo a risolvere nella vita i problemi che le assediano, cercano nell'arte un momento di calma. Il teatro si occupa di intrattenere, divertire e inquietare. Inquieta con la bellezza, con una o due ore di piacere estetico, di immagini commoventi e testi che scuotono. Chi esce dal teatro, esce migliore di quando ci è entrato. Più aperto, più lucido e più inquieto. Nella bellezza ci sono risate, c'è commozione, soprattutto c'è verità. (César Brie)*

**18 GENNAIO 2019** | VENERDÌ \_ORE 21

## **FOLLÌAR**

di e con \_Alberto Astorri e \_Paola Tintinelli

**Produzione** AstorriTintinelli Teatro

Uno zio cieco e un cugino matto, persi e soli come nella notte dei tempi ai confini di una galassia, sono "chiusi" nella loro stanza e hanno a che fare con una mosca.

Una piccola finestrella è l'unico loro rapporto con il fuori, con "la grande opera" del mondo.

Esuli come Lear e il suo Fool, girovaghi in un regno il cui centro è un cerchio fatto con un nastro di carta nel quale sacralmente e ostinatamente si esercitano incessantemente.

Due illusionisti disillusi, due clown di beckettiana memoria vivono l'inutilità e la grandezza della loro scelta.

*Il teatro italiano ha nel suo ventre tesori, spesso sommersi, che troppe rare volte ha il coraggio di far riemergere. Un teatro per sua natura slabbrato, ispido, spesso contraddittorio, ma che, combattendo attraverso armi povere ma puntute, contiene dentro di sé i germi più autentici di una drammaturgia amara che indaga nel presente, utilizzando spesso gli schemi della classicità.*  
(Mario Bianchi)

**1 FEBBRAIO 2019** | VENERDÌ \_ORE 21

## **MONOPOLISTA**

con \_Roberto Scappin e \_Paola Vannoni

**un progetto** di quotidianacom  
**co-produzione** quotidianacom | KRONOTEATRO  
con il sostegno di Regione Emilia Romagna

Due figure all'inseguimento di successo e denaro, ma totalmente incapaci - per natura e cultura - di farne una ragione di vita. Come reagire al senso di fallimento dopo anni trascorsi a navigare in una mediocre e infruttuosa onestà? Il Monopoli è una risposta. Una scuola di vita. Che incarna alla perfezione i paradigmi del nostro tempo: sfida, spietatezza, sopraffazione. Lo scopo è restare l'ultimo giocatore, mandando a rotoli gli altri. È questa caratteristica spietata che vorremo mostrare con la giusta, innocente soavità.

*Ci siamo confrontati con il concetto di dominio, prevaricazione, sfruttamento. Termini che puntellano il percorso sempre più degradante dell'umano. Prefiggersi traguardi di monopolio su cose e persone. Sfida, spietatezza, sopraffazione. Sono queste le parole chiave del terzo millennio o è necessario riscrivere le regole del gioco? (quotidiana.com)*

MAIN \_SPONSOR



AMICI \_FUORI STAGIONE



L'ISOLA DEL TESORO



La Cantina  
lunch & breakfast - pizzeria

TABACCHI  
Fabbrì Paganelli Alberto

Pizzeria  
dei Portici

PARAFARMACIA SANITARIA  
Dott. Novelli Paolo

Girometti  
Formaggi

**FUORI**  
stagione  
TERZA EDIZIONE

**Prenotazioni** presso Ufficio Santarcangelo dei Teatri  
Via Costa 28, Santarcangelo di Romagna (RN)  
tel. +39 **0541 626185**

f fuori stagione

**WWW.TEATROPATALO.IT**